



OSSERVATORIO
NAZIONALE
MIELE

ECONOMIA ED IMPRESA APISTICA

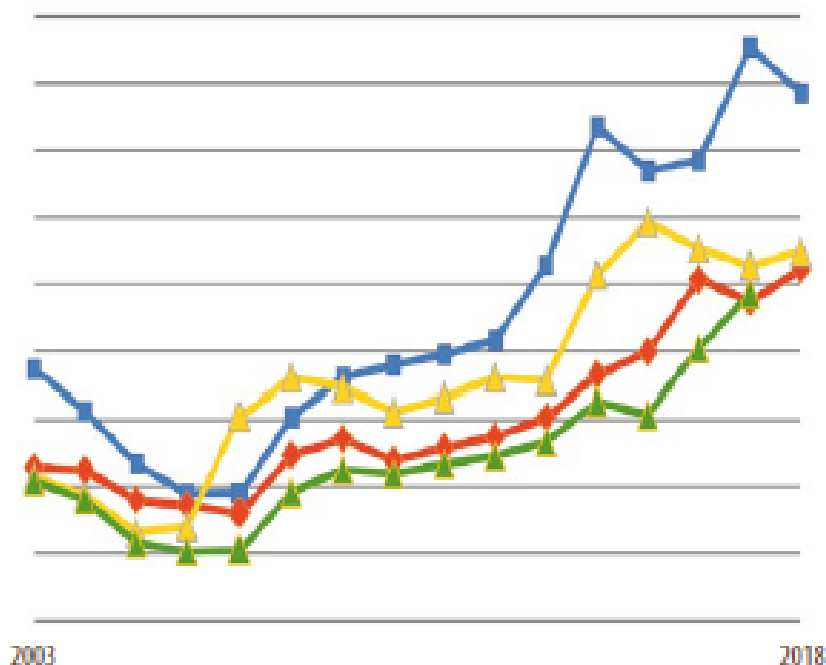
Report prime valutazioni 2018, rete di monitoraggio e costi di produzione

venerdì 14 settembre 2018

Simona Pappalardo
Osservatorio Nazionale Miele



MIELE ANDAMENTO PRODUTTIVO E DI MERCATO PER LA STAGIONE 2018 PRIME VALUTAZIONI



ANDAMENTO PRODUTTIVO 2018

Il 2018 è stato un anno molto negativo per il Sud e per le Isole, discreto per il Centro e per il Nord anche se in modo molto variabile e disomogeneo.

Avvio della stagione critico sia a causa della forte siccità del 2017 che ha determinato un tasso di mortalità invernale superiore alla media, sia a causa dell'ondata di gelo che ha colpito l'Italia agli inizi del mese causando la regressione dello sviluppo delle famiglie e ulteriori perdite di quelle già deboli e debilitate.

Raccolti primaverili scarsi o nulli in quasi tutta la penisola e sono serviti per lo più a far crescere le famiglie in vista del miele di acacia.

Nonostante le criticità, i raccolti di miele di acacia nelle regione vocate del Nord e in alcune zone del Centro, sono stati discreti soprattutto se confrontati alle disastrose produzioni dello scorso anno.

L'andamento climatico ha invece fortemente penalizzato le regioni meridionali, dove in controtendenza rispetto allo scorso anno, in tutto il Sud e le Isole, la produzione di miele di agrumi è stata scarsissima, nulla in Sicilia.

Venti ed escursioni termiche hanno continuato a condizionare in modo negativo l'andamento produttivo anche più avanti nella stagione, mentre al Centro e al Nord piogge regolari accompagnate da temperature non troppe elevate hanno favorito le fioriture con rese buone per i mieli estivi.

STIMA PRODUZIONE MEDIA REGIONALE ACACIA



OSSERVATORIO
NAZIONALE
MIELE

Acacia – produzione media per alveare

- Fioritura promettente ma ridotta scalarità
- Condizioni meteo estremamente variabili
- Meno famiglie pronte sull'acacia
- Ha reso meno la fioritura precoce nelle zone di pianura di quella tardiva alle quote più alte.

ACACIA	REGIONE	Stima della produzione media regionale In kg/alveare	Norma produttiva In kg/alveare
NORD-OVEST	Valle d'Aosta	r. n. v.	25-30
	Piemonte	17,5	
	Lombardia	14	
	Liguria	20	
NORD-EST	Friuli-Venezia Giulia	24	20-25
	Veneto	20	
	Trentino-Alto Adige	n.d.	
	Emilia-Romagna	10	
CENTRO	Toscana	14	18-20
	Marche	9,5	
	Lazio	15	
	Umbria	2,5	
SUD	Abruzzo	12,5	15-18
	Molise	0	
	Campania	8	
	Basilicata	5	
	Puglia	r. n. v.	
	Calabria	10	
ISOLE	Sicilia	r. n. v.	r.n.v.
	Sardegna	r. n. v.	

STIMA PRODUZIONE MEDIA REGIONALE AGRUMI



OSSERVATORIO
NAZIONALE
MIELE

- Raccolti molto scarsi o nulli nella generalità delle zone vocate in particolare in Sicilia.
- Cause da ricercare nelle condizioni meteorologiche che hanno influito negativamente sull'attività delle bottinatrici e accorciato la fioritura dell'arancio che in alcune zone è stata molto breve.

AGRUMI	REGIONE	Stima della produzione media regionale in kg/alveare	Norma produttiva in kg/alveare
NORD-OVEST	Valle d'Aosta	r. n. v.	r.n.v
	Piemonte	r. n. v.	
	Lombardia	r. n. v.	
	Liguria	r. n. v.	
NORD-EST	Friuli-Venezia Giulia	r. n. v.	r.n.v
	Veneto	r. n. v.	
	Trentino-Alto Adige	r. n. v.	
	Emilia-Romagna	r. n. v.	
CENTRO	Toscana	r. n. v.	r.n.v
	Marche	r. n. v.	
	Lazio	r. n. v.	
	Umbria	r. n. v.	
SUD	Abruzzo	r. n. v.	r.n.v.
	Molise	r. n. v.	
	Campania	12	30-35
	Basilicata	6	
	Puglia	15	
	Calabria	15	
ISOLE	Sicilia	0	25-30
	Sardegna	6	20-25

STIMA PRODUZIONE MEDIA REGIONALE SULLA



OSSERVATORIO
NAZIONALE
MIELE

- La fioritura della sulla è stata abbondante e prolungata ma i raccolti hanno deluso le aspettative con produzioni ben inferiori alla norma produttiva al Sud e nelle Isole.

SULLA	REGIONE	Stima della produzione media regionale in kg/alveare	Norma produttiva in kg/alveare
NORD-OVEST	Valle d'Aosta	r. n. v.	r.n.v.
	Piemonte	r. n. v.	
	Lombardia	r. n. v.	
	Liguria	r. n. v.	
NORD-EST	Friuli-Venezia Giulia	r. n. v.	r.n.v.
	Veneto	r. n. v.	
	Trentino-Alto Adige	r. n. v.	
	Emilia-Romagna	r. n. v.	
CENTRO	Toscana	n.d	25-30
	Marche	r. n. v.	
	Lazio	0	
	Umbria	r. n. v.	
SUD	Abruzzo	12,5	25-30
	Molise	12,5	
	Campania	10	
	Basilicata	7,5	
	Puglia	r.n.v.	
	Calabria	12,5	
ISOLE	Sicilia	6	20-25
	Sardegna	0	

STIMA PRODUZIONE MEDIA REGIONALE CASTAGNO



OSSERVATORIO
NAZIONALE
MIELE

- La stagione 2018 conferma la ripresa della produzione di questo miele dopo la grande crisi provocata dal cinipide, anche se il raccolto nella penisola risulta molto irregolare.
- Qualità di prodotto spesso scarsa per la presenza di altri nettari

CASTAGNO	REGIONE	Stima della produzione media regionale in kg/alveare	Norma produttiva in kg/alveare
NORD-OVEST	Valle d'Aosta	19	10-15
	Piemonte	17,5	20-25
	Lombardia	12,5	
	Liguria	15	20
NORD-EST	Friuli-Venezia Giulia	n.d	10-15
	Veneto	15	
	Trentino-Alto Adige	n.d	
	Emilia-Romagna	17,5	
CENTRO	Toscana	15	15-20
	Marche	n.d	
	Lazio	22,5	
	Umbria	0	
SUD	Abruzzo	15	20-25
	Molise	r. n. v.	
	Campania	5	
	Basilicata	7	
	Puglia	r. n. v.	
	Calabria	7	
ISOLE	Sicilia	2,5	10-15
	Sardegna	r. n. v.	r.n.v.



STIMA PRODUZIONE MEDIA REGIONALE TIGLIO

Generalmente buona la produzione di tiglio salvo le zone nelle quali è andato a comporre il millefiori estivo.

TIGLIO	REGIONE	Stima della produzione media regionale in kg/alveare	Norma produttiva in kg/alveare
NORD-OVEST	Valle d'Aosta	11 (M)	12-15
	Piemonte	10 (P) 15 (M)	15-20
	Lombardia	5 (P) 22,5 (M)	20-22
	Liguria	r. n. v.	
NORD-EST	Friuli-Venezia Giulia	32,5 (M)	20
	Veneto	17 (P) 9 (M)	
	Trentino-Alto Adige	n.d	
	Emilia-Romagna	15	
CENTRO	Toscana	20	15-20
	Marche	r. n. v.	r.n.v.
	Lazio	17,5 (P)	15-20
	Umbria	r. n. v.	r.n.v.
SUD	Abruzzo	r. n. v.	r.n.v.
	Molise	r. n. v.	
	Campania	0 (P)	15-18
	Basilicata	r. n. v.	r.n.v.
	Puglia	r. n. v.	
	Calabria	r. n. v.	
ISOLE	Sicilia	r. n. v.	
	Sardegna	r. n. v.	



STIMA PRODUZIONE MEDIA REGIONALE ALTRI MIELI UNIFLORALI E MILLEFIORI

Continua a mancare la produzione di miele di EUCALIPTO a causa della siccità e dei parassiti che hanno debilitato le piante.

Al Nord e al Centro l'andamento climatico favorevole caratterizzato da una buona piovosità e temperature non troppo elevate ha consentito di ottenere buone produzioni di MILLEFIORI ALTA MONTAGNA delle ALPI e RODODENDRO e produzioni anche ottime di MILLEFIORI ESTIVO.

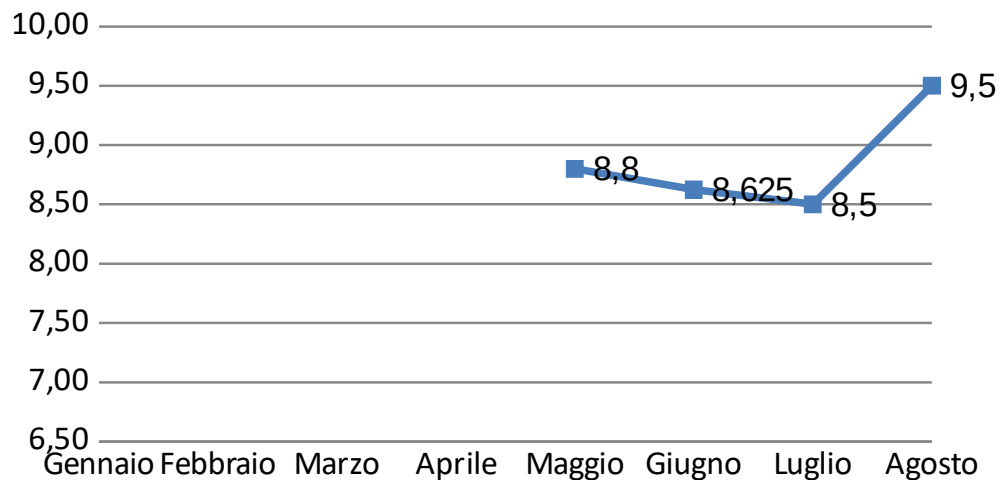
Generalmente scarsa la produzione di MILLEFIORI PRIMAVERILE a causa lungo inverno.

Scarse le produzioni di miele di GIRASOLE a causa dell'utilizzo ormai prevalente di varietà non nettariifere.

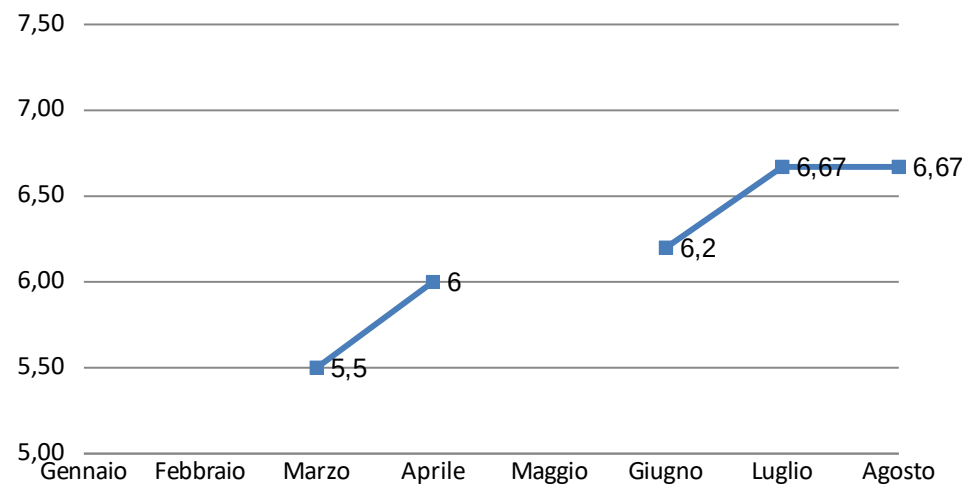
In alcune zone è ricomparsa timidamente la MELATA DI METCALFA anche se in piccole quantità e areali limitati.

ANDAMENTO DI MERCATO 2018

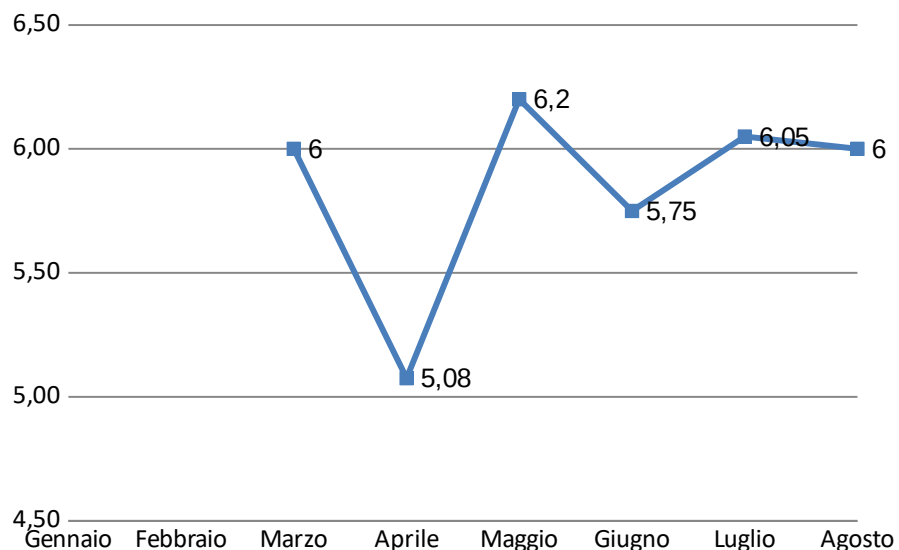
ACACIA - prezzi medi mensili 2018



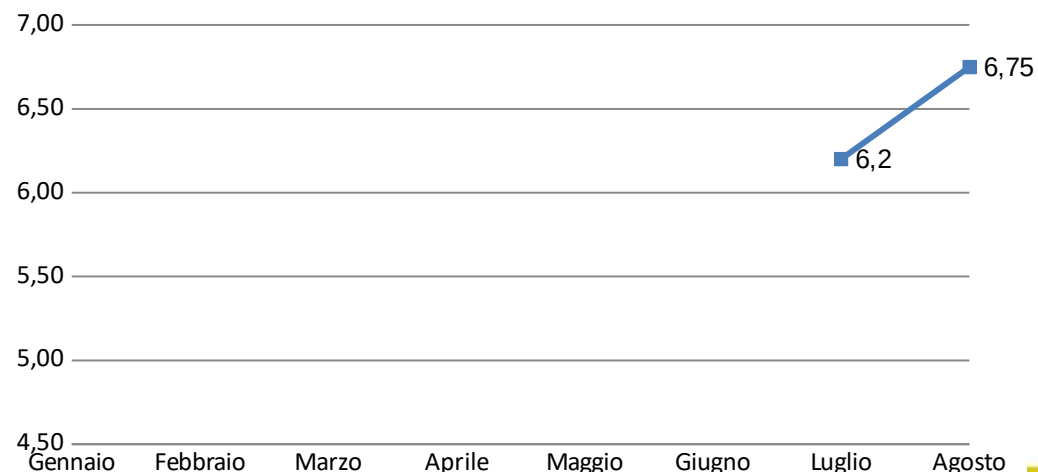
AGRUMI - prezzi medi mensili 2018



MILLEFIORI - prezzi medi mensili 2018



CASTAGNO - prezzi medi mensili 2018



ANDAMENTO DI MERCATO 2018

Regione di rilevazione	SCIAMI		REGINE	
	Min	Max	Min	Max
Nord-Ovest	100,00	120,00	13,00	15,00
Nord-Est	100,00	120,00	13,00	15,00
Centro	90,00	120,00	13,00	15,00
Sud	75,00	120,00	12,00	15,00
Isole	75,00	110,00	13,00	15,0

Regione di rilevazione	Servizio di Impollinazione con nuclei orfani		Servizio di Impollinazione con alveari	
	Min	Max	Min	Max
Nord-Ovest	-	-	-	-
Nord-Est	-	-	-	-
Centro	34	34	20	20
Sud	40	55	35	40
Isole	24	35		

- NOTE
- Il prezzo del miele (€/kg) è inteso Franco Produttore I.V.A. inclusa.
 - Il prezzo delle regine (razza ligustica) è inteso I.V.A. esclusa.
 - Il prezzo degli sciami è inteso I.V.A. esclusa e si riferisce a sciami su 5 telaini (di cui 3 di covata e 2 di scorte).
 - Il prezzo del servizio di impollinazione è riferito ad unità (alveare o nucleo) I.V.A. esclusa.

LA RETE DI RILEVAZIONE

Ad oggi la rete di rilevazione dell'andamento produttivo e del mercato è composta da **33 rilevatori** su tutto il territorio nazionale

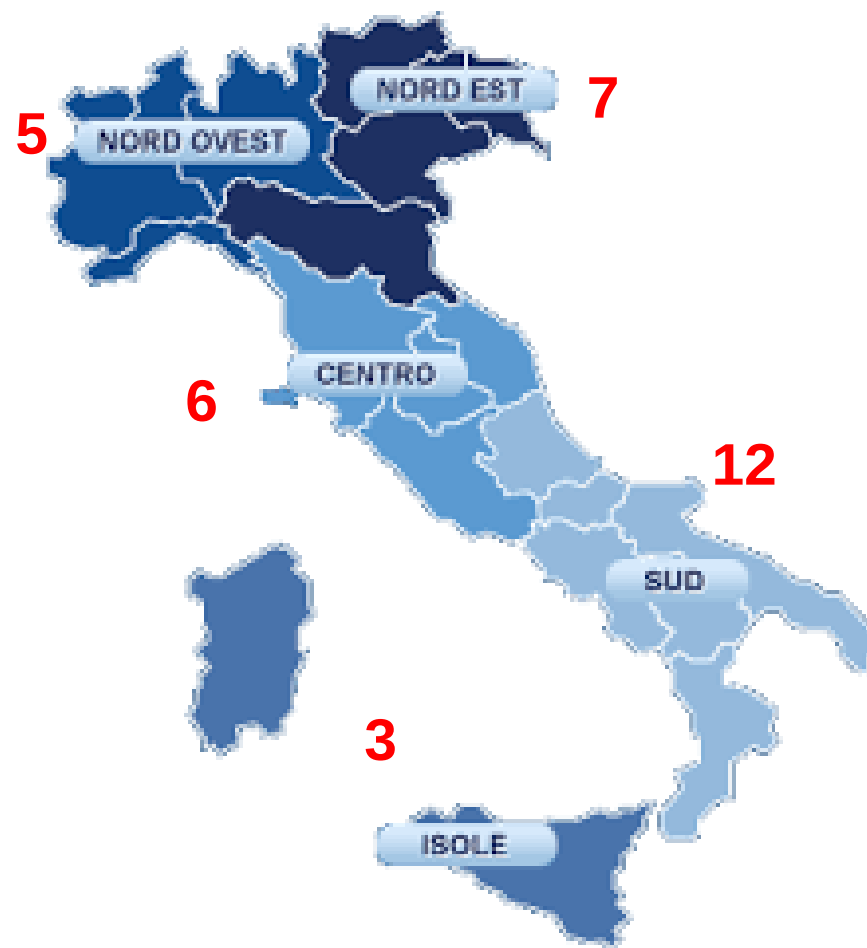
5 Nord-Ovest (Piemonte, Lombardia, Liguria)

6 Nord-Est (Veneto, Friuli Venezia Giulia, Trentino, Emilia Romagna)

6 Centro (Toscana, Umbria, Marche, Lazio)

12 Sud (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria)

3 Isole (Sicilia, Sardegna)



AAA RILEVATORI CERCASI!

L'ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO

I dati vengono caricati dai rilevatori stessi su una piattaforma online <http://rilevazione.informamiele.it> e successivamente verificati ed elaborati sotto forma di report da uno staff di coordinamento centrale.

L'attività di monitoraggio produce quindi:

12 rilevazioni mensili con informazioni sulle rese medie stimate di miele per alveare, sui prezzi medi delle transazioni sul mercato all'ingrosso per le principali produzioni (mieli, polline, pappa reale, sciami e regine), sullo stato sanitario e di sviluppo delle famiglie, l'andamento climatico e le emergenze (furti, spopolamenti, danni ambientali ed altre criticità) da tutte le regioni d'Italia. Le rilevazioni vengono pubblicate e sono consultabili mensilmente sul sito www.informamiele.it.

2 report annuali, di cui un report preliminare di prime valutazioni sull'andamento produttivo e di mercato emesso a settembre per le anticipazioni sulla stagione produttiva, utili per affrontare il mercato nella fase più acuta, e un report conclusivo con la stima della produzione annuale nazionale e alcuni dati sulla produzione e sul mercato mondiale di miele emesso nei primi mesi del 2018.

<http://rilevazione.informamiele.it/>



OSSERVATORIO
NAZIONALE
MIELE

Osservatorio Nazionale Miele
informamiele.it

 simona				ACCEDI
---	---	---	-------	---	---------------

HOME

ARCHIVIO RILEVAZIONI

Portale riservato ai rilevatori che collaborano con l'Osservatorio Nazionale Miele

Se sei interessato a far parte della rete dei rilevatori sei pregato di compilare il modulo [cliccando QUI](#)

L'Osservatorio Nazionale Miele è un organismo nazionale di supporto nel settore apistico che associa Istituzioni pubbliche ed Organizzazioni apistiche a livello nazionale e locale. L'Osservatorio, costituito nel 1988, è un organismo unico nel suo genere, svolge la sua attività di supporto sia nei confronti del mondo produttivo che delle pubbliche istituzioni.

La sua attività è finalizzata a produrre una sistematica rilevazione mensile dell'andamento produttivo e dei prezzi all'ingrosso del miele a livello nazionale.

Compila altresì una relazione annuale sulla produzione e sull'andamento di mercato. La diffusione dei dati viene realizzata dall'ISMEA e dall'Osservatorio stesso, attraverso riviste specializzate e con una rete di operatori fra cui le associazioni aderenti.



<http://rilevazione.informamiele.it/>



Ciao Simona, [ESCI](#)

[HOME](#)

[PERSISTENZA](#)

[MERCATO](#)

[PRODUZIONE](#)

[CLIMA](#)

[SANITÀ](#)

[EMERGENZE](#)

[GESTIONE MESE](#)

[ARCHIVIO RILEVAZIONI](#)

[UN ANNO FA...](#)

Portale riservato ai rilevatori che collaborano con l'Osservatorio Nazionale Miele

Se sei interessato a far parte della rete dei rilevatori sei pregato di compilare il modulo [cliccando QUI](#)

L'Osservatorio Nazionale Miele è un organismo nazionale di supporto nel settore apistico che associa Istituzioni pubbliche ed Organizzazioni apistiche a livello nazionale e locale. L'Osservatorio, costituito nel 1988, è un organismo unico nel suo genere, svolge la sua attività di supporto sia nei confronti del mondo produttivo che delle pubbliche istituzioni.

La sua attività è finalizzata a produrre una sistematica rilevazione mensile dell'andamento produttivo e dei prezzi all'ingrosso del miele a livello nazionale.

Compila altresì una relazione annuale sulla produzione e sull'andamento di mercato. La diffusione dei dati viene realizzata dall'ISMEA e dall'Osservatorio stesso, attraverso riviste specializzate e con una rete di operatori fra cui le associazioni aderenti.



LE INDAGINI STRUTTURALI

L'Osservatorio del Miele svolge indagini per conoscere i dati strutturali dell'apicoltura italiana, indispensabili per comprendere le potenzialità del settore, per governare gli strumenti di sostegno e assistere i produttori nel rapporto con il mercato.

Le indagini strutturali sono approfondimenti svolti solitamente in condizioni ordinarie di produttività su specifici aspetti di carattere produttivo ed economico (indicatori di produttività, costi di produzione etc.). In particolare:

- 1) Indagini conoscitive sui dati produttivi delle aziende apistiche italiane**
- 2) Analisi e stima dei costi di produzione**

Perché?

- Fornire alle istituzioni un dato valido alle scelte e valutazioni settoriali
- Possedere elementi utili da condividere e confrontare con chi intende intraprendere l'attività apistica

Come?

Definendo il costo di produzione del miele di un'azienda apistica professionista media, attraverso:

- L'individuazione delle dotazioni aziendali
- La rilevazione dei costi variabili di produzione da realtà apistiche esistenti.

LE AZIENDE DEL PROGETTO COSTI



• Nord	
• Piemonte	• 3
• Lombardia	• 1
• Veneto	
• Liguria	
• Emilia Romagna	• 3
• Trentino Alto Adige	
• Friuli	

• Sud	
• Abruzzo	• 1
• Molise	• 1
• Puglia	
• Campania	• 2
• Basilicata	
• Calabria	
• Sicilia	• 3
• Sardegna	• 3

• Centro	
• Toscana	• 3
• Umbria	
• Marche	
• Lazio	• 1

21 Aziende



DIMENSIONI E CARATTERISTICHE AZIENDALI DEL MODELLO



OSSERVATORIO
NAZIONALE
MIELE

- Gestisce 300 alveari in produzione e 150 nuclei
- Esercita il nomadismo
- Si avvale di un collaboratore familiare e di un avventizio
- Convenzionale o biologico



A CHE PUNTO SIAMO?

- Presentazione dei dati in occasione di Apimell a Piacenza (marzo 2018)
- Complessità dovute alla stagione negativa, le scarse produzioni, i costi maggiori non previsti
- Per ora ci ha consentito di fare delle valutazioni ed individuare alcuni aspetti che vale la pena di approfondire numero di ore lavoro/km per kg di miele smielato (valutazione nomadismo), picco di lavoro stagionale per assunzione avventizio

QUALI SONO LE PROSSIME FASI?

- Completamento della dotazione aziendale (nutrizione, medicinali, costi amministrativi etc.)
- Aumento del campione...

AAA RILEVATORI CERCASI!!